

Roma, 2 agosto 2025

COMUNICATO STAMPA

Emergenza morbillo, Tommasa Maio (Fimmg): «Medici di famiglia pronti a sostenere lo sforzo contro la diffusione del virus negli adulti e a collaborare alle attività nell'ambito del PreventionHub»

«Siamo pronti a sostenere attivamente ogni sforzo per evitare che la circolazione del virus del morbillo nella popolazione adulta diventi una vera e propria emergenza sanitaria». A parlare è Tommasa Maio, responsabile nazionale Area Vaccini della Fimmg, che ribadisce inoltre il sostegno alle attività del progetto del PreventionHub prospettato dalla dottoressa Maria Rosaria Campitiello, capo del Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie del Ministero della Salute. Il tema è quello dell'emergenza morbillo, troppo spesso sottovalutato nell'immaginario collettivo, ma non certo dalle istituzioni sanitarie e dai medici di medicina generale, che ben conoscono i rischi e le possibili complicanze causate dal virus. Rischi evidenziati dai dati contenuti nell'ultimo bollettino della sorveglianza su morbillo e rosolia dell'Istituto Superiore di Sanità, che fotografano un primo semestre 2025 particolarmente preoccupante: in Italia sono stati segnalati 391 casi entro fine giugno, in gran parte non vaccinati, e circa un terzo ha presentato almeno una complicanza. A luglio 2025 sono stati notificati altri 97 nuovi casi, portando il totale provvisorio annuale a 488 casi. «Questo significa che il nostro Paese è il secondo in Europa – dopo la Romania – per numero di casi individuati. Ma va considerato che esiste un numero enorme di contagi che sfuggono alla registrazione», prosegue Maio, che ricorda anche come ogni persona infetta possa, a sua volta, trasmettere il virus a 10-14 nuovi soggetti. «Negli adulti la malattia può manifestarsi con sintomi meno evidenti, spesso attribuiti ad altre cause. Non per questo, tuttavia, tali soggetti sono meno contagiosi». Da qui il lavoro di squadra, reso possibile grazie a un'attività autofinanziata dalla società scientifica Metis, che punta alla creazione di strumenti rapidi per supportare i medici di famiglia nella gestione delle urgenze e degli allarmi in ambito preventivo. In particolare, sul fronte del morbillo, la Fimmg mette in campo la task force dei medici della Rete Nazionale Vaccini di Metis a disposizione dei medici di medicina generale che saranno impegnati sul territorio per il recupero degli adulti non vaccinati nella fascia d'età 14-50 anni. «Un'azione che, con il nostro contributo, può essere davvero capillare e incisiva, e che siamo pronti a realizzare – ribadisce Maio – sotto il coordinamento del PreventionHub».

Per ulteriori informazioni:

Responsabile comunicazione Nazionale

Fiorenzo Corti +39 3357681976

fiorenzocorti@msn.com

Addetto Stampa

Chiara Acampora +39 3384702320

chiaraacampora@gmail.com

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
<http://www.fimmg.org>

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org